

### Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi

ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione delle modifiche e integrazioni allo stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo alla realizzazione del "Nuovo Science Centre" (nell'unità di intervento denominata 1b2) e del "Polo Tecnologico dell'Ambiente" (nell'unità di intervento denominata 4a2), con adozione dei provvedimenti consequenziali.

Il Commissario Straordinario di Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, in data 24 marzo 2023, con nota Prot. Comm. n. 79 allegata al presente verbale, ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii., in modalità asincrona ex articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., al fine di:

1. approvare le modifiche e integrazioni dello stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) – approvato con D.P.R. del 6/08/2019 (G.U.R.I. n. 26 del 1/02/2020) – corredato del planivolumetrico e delle Norme Tecniche di Attuazione, derivanti:
  - dalla Conferenza di Servizi indetta con nota del Commissario Straordinario, prot. n. 64 del 17/07/2021, previa presa d'atto dei pareri già resi ed acquisizione di eventuali nuovi pareri;
  - dagli interventi proposti dal "Polo Tecnologico dell'Ambiente" Scpa (nell'unità di intervento denominata 4a2) e dalla Fondazione Idis-Città della Scienza (nell'unità di intervento denominata 1b2), previa acquisizione dei pareri;
  - dalla localizzazione della cabina primaria AT/MT e del parcheggio P8 (entrambi collocati nell'unità di intervento denominata 1a) e dalla modifica della unità di intervento denominata 1f, previa acquisizione dei pareri;
2. approvare il primo stralcio di rigenerazione urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) relativo alla realizzazione del Nuovo Science Centre (nell'unità di intervento denominata 1b2) e del Polo Tecnologico dell'Ambiente (nell'unità di intervento denominata 4a2), anche ai fini dei relativi titoli abilitativi.

Nel medesimo atto di indizione, è stato individuato quale Responsabile del Procedimento il sottoscritto Dirigente Amministrativo della Struttura Commissariale, Col. CC Attilio Auricchio.

I soggetti invitati a far pervenire proprie determinazioni, entro la data del 24 aprile 2023, nell'ambito della Conferenza dei Servizi in questione, sono i seguenti:

- **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI); Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR);
- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** Unità di missione per il PNRR; Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici; Provveditorato Interregionale per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata; Guardia Costiera – Direzione Marittima di Napoli;



- **Ministero della Cultura** Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio; Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Campania; Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli;
- **Ministero della Salute Direzione generale della prevenzione sanitaria;**
- **Istituto Superiore di Sanità; Regione Campania** Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema; Direzione generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile; Direzione Generale per la Mobilità; Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali; Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- **Città Metropolitana di Napoli** Area Ambiente; Area Pianificazione Strategica;
- **Comune di Napoli** Rappresentante Unico; Area Urbanistica - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni; Area Urbanistica - Servizio Sportello Unico Edilizia; Area Tutela del Territorio - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio; Area Tutela del Territorio - Servizio Ciclo Integrato delle Acque; Area Ambiente - Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES; Area Infrastrutture - Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche; Area Viabilità e Trasporto Pubblico - Servizio Viabilità e Traffico; Servizio Verde della Città;
- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli;**
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;**
- **Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);**
- **Agenzia del Demanio** Direzione Regionale Campania; Demanio pubblico dello Stato - Marina Mercantile - Ramo Bonifiche;
- **INAIL** Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti e Insediamenti Antropici;
- **Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Campania;**
- **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1;**
- **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale** Ufficio amministrazione Beni Demani Marittimo.

Con medesima nota Prot. Comm. n. 79 del 24/03/2023, si è provveduto a comunicare con pec l'indizione della Conferenza dei Servizi *de quo* anche ai soggetti proprietari e/o titolari di diritti reali insistenti su aree del Srin ed in particolare a:

- **Polo Tecnologico dell'Ambiente Scpa;**
- **PTBagnoli;**
- **Fondazione IDIS – Città della Scienza;**
- **Stazione zoologica Anton Dohrn di Napoli;**
- **Fintecna S.P.A.;**
- **Fallimento Bagnolifutura S.p.A.;**
- **ILVA S.p.A.;**
- **Trenitalia;**
- **Immobiliare Coroglio s.r.l.;**
- **Norinc Costruzioni s.r.l. in liquidazione.**

L'indizione della conferenza è stata comunicata **a tutti i proprietari e soggetti titolari di diritti reali insistenti su aree SRIN BAGNOLI-COROGLIO**, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge n. 241/90, mediante pubblicazione sul quotidiano Il Mattino in data 24/03/2023, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28/03/2023, nonché mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Napoli.



Entro il termine perentorio del 6 aprile 2023, come previsto nella nota di indizione e convocazione quale termine ultimo per la presentazione delle relative istanze, sono pervenute, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n. 241/1990, le seguenti richieste di integrazioni documentali:

1. nota PG/2023/291376 del 04/05/2023, del Rappresentante Unico del Comune di Napoli;
2. nota MIC|MIC\_DG-ABAP\_SERV V|05/04/2023|0012810-P del 05/04/2023 del Dirigente del Servizio V della Direzione Generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura;

e la seguente richiesta di chiarimenti: nota PG/2023/0186570 dello 06/04/2023 dello Staff – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti della Regione Campania.

Con nota prot. Comm. n. 99 del 07/04/2023, si è provveduto a trasmettere a mezzo pec le richieste di integrazioni e chiarimenti di cui sopra ai proponenti, specificando che *“Tutte le integrazioni richieste dovranno pervenire da ciascun soggetto, ognuno per la propria competenza, entro e non oltre il giorno 14 aprile p.v. ad eccezione di quelle relative al soprarichiamato punto 7 della richiesta del Ministero della Cultura che dovranno essere fornite entro il 18 aprile p.v.”*, senza procedere alla sospensione dei termini della conferenza di servizi, in osservanza a quanto previsto dall'art. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014 e ss.mm.ii, il quale testualmente prescrive che *“La durata della conferenza..... non può superare il termine di 30 giorni dalla sua indizione”*.

Nel termine prescritto del 14 aprile 2023, sono pervenute le seguenti integrazioni e chiarimenti:

1. nota prot. n. 0111179, trasmessa da Invitalia SPA in data 13/04/2023;
2. pec trasmessa in data 14/04/2023 da PTA scpa e relativi allegati;
3. nota prot. 2023. N819\_U\_AD\_2023-04-14, trasmessa da Fondazione IDIS in data 14/04/2023.

Con nota prot. Comm. n. 103/2023 del 14/04/2023, tali integrazioni e chiarimenti sono stati trasmessi a mezzo pec a tutti i soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi. La documentazione è stata resa disponibile mediante comunicazione di apposito link.

In data 18/04/2023, la Fondazione IDIS, in relazione alla richiesta circa lo svolgimento di sondaggi geoarcheologici, ha comunicato a mezzo pec che sono state eseguite le attività istruttorie e propedeutiche alla effettuazione dei sondaggi, i quali, *“a causa di condizioni meteo avverse, non è stato possibile praticare, ma che saranno eseguiti nei prossimi giorni dandone immediato riscontro”*.

Si dà atto che con nota PG/2023/0336295 del 20/04/2023, il Comune di Napoli - Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES, ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli la proposta n. 22 del 20/04/2023 di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 per la *“costruzione New Science Centre – Via Coroglio 57/104 – IDIS”*, corredata del parere prot. n. 45/23 del 04/2023 della Commissione Locale Paesaggio.

Entro il 24 aprile u.s., termine ultimo previsto dal provvedimento di indizione e convocazione della Conferenza di Servizi, sono pervenute le seguenti comunicazioni (Allegato **“A”**):

1. nota prot. 2107/23 del 31/03/2023 di FINTECNA S.p.A., trasmessa a mezzo pec del 04/04/2023, con la quale si comunica che FINTECNA S.p.A. *“è da ritenersi definitivamente esclusa da qualsiasi coinvolgimento, anche amministrativo, inerente all'Area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli - Coroglio ex art. 33 del D.L. n. 133/2014”*;
2. nota prot. 0058604 del 13/04/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche con la quale si comunica che *“questa Direzione*

*Generale ritiene di non avere competenze in relazione all'approvazione e attuazione di risanamento ambientale in oggetto";*

3. nota PG/2023/0198082 del 14/04/2023 della Direzione Generale Governo del Territorio della Regione Campania, con la quale si comunica che *"codesta Direzione non è competente ad esprimere alcun parere in merito. Il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica – ex art. 146 del D.Lgs. del 22/01/2004 n. 42 e ss.mm.ii. – resta in capo al Comune e alla competente Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, atteso che il Comune risulta essere in possesso dei requisiti richiesti dalla delega in materia, giusta L.R. 01/09/1981 n. 65 e L.R. 23/02/1982 n. 10. Inoltre, la verifica dell'accertamento e dell'espressione del parere di conformità urbanistica dell'opera di che trattasi compete, ai sensi della L.R. 22/12/2004 n. 16 e del relativo Regolamento Regionale n. 5/2011, all'Amministrazione interessata dall'intervento, fermo restando la disponibilità della scrivente Direzione Generale ad ogni forma di cooperazione istituzionale con gli Enti interessati";*
4. nota prot. U.0020293 del 20/04/2023, trasmessa a mezzo pec dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Capitaneria di Porto di Napoli, con la quale si comunica che *"non si ravvisano aspetti di competenza di questa Autorità marittima";*
5. nota prot. 0065992 del 21/04/2023 trasmessa dalla Città Metropolitana di Napoli, Area Pianificazione Strategica, Direzione Pianificazione Territoriale Metropolitana, con la quale si comunica di ritenere che *"la scrivente Direzione non risulti competente all'espressione della dichiarazione di coerenza di cui all'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale n. 5/2011";*
6. nota PG/2023/0214377 del 24/04/2023 dello Staff – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti della Regione Campania, con la quale *"si chiede conferma a codesto Commissario, considerato che, in assenza di competenza, lo scrivente Staff non può esprimersi in relazione alla classificazione degli oggetti sotto il profilo della VIA eventualmente integrata con la VInCA";*
7. nota trasmessa a mezzo pec del 24/04/2023 dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn, con la quale si comunica che la Stazione Zoologica Anton Dohrn *"ritiene di non avere competenze in relazione all'approvazione e attuazione di risanamento ambientale in oggetto";*
8. nota prot. 0008053 del 24/04/2023 trasmessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, con la quale si comunica che *"questo Istituto non è portatore di interessi".*

Nei termini previsti sono pervenuti i seguenti pareri (Allegato "B"):

1. parere prot. PG/2023/342213 del 21/04/2023, trasmesso dal Rappresentante Unico del Comune di Napoli con allegati;
2. parere prot. MIC\_SS-PNRR/24042023/0006303-P del 24/04/2023 trasmesso dal Ministero della Cultura, Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Oltre il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione (04/04/2023), sono pervenute le seguenti osservazioni, ritenute comunque non valutabili in quanto relative a materia già oggetto di specifico contenzioso definito, ovvero in corso di definizione (Allegato "C"):

1. dell'Avv. Giovanni Leone incaricato da alcuni proprietari degli immobili di Borgo Coroglio, trasmesse con pec del 18/04/2023;
2. del legale rappresentante pro tempore della società BASI 15 S.r.l., Avv. Claudio Gioacchino Maria Criscuolo, trasmesse con pec del 21/04/2023.



Le osservazioni, peraltro, reiterano censure già articolate avverso precedenti provvedimenti di adozione e approvazione dello Stralcio Urbanistico a valle delle conferenze di servizi del 2019 e del 2021.

Inoltre, con riferimento alle osservazione del Prof. Avv. Leone, si evidenzia che la conferenza di servizi in trattazione non ha ad oggetto l'apposizione di vincoli all'esproprio (invero disposta in sede di approvazione dello Stralcio Urbanistico nel 2019), l'eventuale reiterazione degli stessi, nè l'approvazione di alcun progetto o intervento che richieda la dichiarazione di pubblica utilità. Non si esclude in alcun modo il diritto al giusto indennizzo come per legge e non si definiscono parametri economici agevolati per l'acquisto su base volontaria di unità immobiliari nel borgo riqualificato che integrano meccanismi di contribuzione o partecipazione alle spese di riqualificazione.

Con riferimento alle osservazioni di Basi 15 Srl si precisa, infine, che lo Stralcio Urbanistico, approvato nel 2019, non ha innovato la previgente destinazione urbanistica delle aree in proprietà quale rinveniente e prevista dal PUA e dalla stessa Variante occidentale del PRG del Comune di Napoli, nè detta destinazione è oggetto di modifiche in ragione di quanto previsto dagli atti della conferenza di servizi in questione.

Oltre il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione per l'invio delle determinazioni di competenza (24/04/2023) sono, altresì, pervenute le seguenti comunicazioni (Allegato "D"):

1. nota prot. 0107321 del 26/04/2023 trasmessa dall'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Dipartimento di Prevenzione UOC Igiene e Sanità Pubblica con la quale si comunica che: *"il presente parere tecnico è reso ai sensi del d. lgs. 152/2006 ed è prodotto quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, in concorso con altrettanti pareri resi dai soggetti individuati dalla predetta norma di legge, finalizzato esclusivamente all'emissione del provvedimento di competenza e non riveste carattere vincolante"*;
2. nota prot. GEO-PSC2023/161 del 26/04/2023 trasmessa da Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), con la quale si comunica che *"non emergono aspetti ambientali di competenza di questo Istituto sui quali poter esprimere un parere tecnico"*;
3. pec in data 02/05/2023, trasmessa dalla Fondazione Idis-Città della Scienza, avente ad oggetto l'invio del *"Report preliminare lettura carotaggi Città della Scienza-Area Parcheggio"*.

Lo scrivente RdP, a seguito di adeguata istruttoria, ha proceduto all'esame dei pareri e delle osservazioni pervenuti, formulando l'allegata proposta di accoglimento ovvero di non accoglimento delle prescrizioni indicate (Allegato "E").

Dall'esame complessivo dei pareri acquisiti e delle prescrizioni avanzate, non sono emersi elementi preclusivi all'approvazione delle modifiche e integrazioni allo stralcio urbanistico del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e del primo stralcio di rigenerazione urbana del PRARU, relativo alla realizzazione del "Nuovo Science Centre" (nell'unità di intervento denominata 1b2) e del "Polo Tecnologico dell'Ambiente" (nell'unità di intervento denominata 4a2),

Tenuto conto delle indicazioni, osservazioni, condizioni e richieste di integrazioni, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante del presente verbale, si ritengono conclusi con esito decisorio positivo i lavori della Conferenza di Servizi ed in tal senso si propone, quindi, al Commissario Straordinario, l'approvazione dei documenti oggetto della medesima mediante l'adozione dello schema di decreto di cui all'allegato F, nei termini e con gli effetti prescritti dal comma 10 dell'art. 33 del decreto legge n. 133/2014, come novellato dal decreto legge 24/02/2023, n. 13, convertito in Legge n. 41/2023, a norma del quale il PRARU *"è approvato, anche per parti o stralci funzionali, con atto del Commissario straordinario del Governo, entro dieci giorni dalla conclusione della conferenza di servizi o dalla deliberazione del Consiglio dei ministri di cui al comma 9. L'approvazione del programma sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni,*

*i titoli abilitativi, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente, fermo restando il riconoscimento degli oneri costruttivi in favore delle amministrazioni interessate”.*

Tale proposta evidenzia che:

1. Il Soggetto Attuatore dovrà provvedere ad adeguare gli elaborati dello Stralcio Urbanistico del PRARU e delle relative Norme Tecniche di Attuazione, rispetto agli esiti della presente Conferenza;
2. In relazione al primo stralcio di rigenerazione urbana del Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana (PRARU) e, anche ai fini dei relativi titoli abilitativi:
  - In riferimento al progetto relativo alla realizzazione del Nuovo Science Centre (nell’unità di intervento denominata 1b2), lo Sportello unico edilizia ha dichiarato l'intervento assentibile, precisando che “il contributo di costruzione non è dovuto ai sensi dell’articolo 17, comma 3, lettera c) del Dpr n.380/2001 smi” (nota PG/2023/331642 del 19/04/2023);
  - In riferimento al progetto relativo alla realizzazione del Polo Tecnologico dell’Ambiente (unità di intervento denominata 4a2) si dispone ai sensi dell’art. 21 quater comma 2 della legge n. 241/90 la sospensione degli effetti del presente provvedimento limitatamente all’intervento in questione ed ai fini dell’efficacia del relativo titolo abilitativo.

Ciò, entro e non oltre la durata di giorni trenta dalla data di pubblicazione del Decreto Commissariale, per consentire al Responsabile del presente procedimento, con atto a parte, di comunicare al soggetto debitore l’importo degli oneri dovuti quale costo di costruzione e le relative modalità di versamento tenendo conto del riconoscimento degli oneri costruttivi a favore dell’Amministrazione Comunale e della quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione di cui all’art. 16 del DPR 380/2001 da corrispondere al Soggetto Attuatore in attuazione dell’Accordo Interistituzionale del 22 dicembre 2020, sottoscritto tra Invitalia spa, Comune di Napoli e Commissario Straordinario di Governo.

Si dovrà, nel senso, tenere conto delle disposizioni contenute nel citato Accordo Interistituzionale e del Disciplinare per la rateizzazione del contributo di costruzione (Disp. Dirigenziale n. 1326 del 5/11/2018 del Comune di Napoli) in caso di eventuale adesione.

Il Responsabile del Procedimento  
Dirigente Area Amministrativa  
Col. CC dr. Attilio Auricchio

